



Federazione Nazionale
delle Associazioni
Regionali o Interregionali
delle Istituzioni Sanitarie
Ambulatoriali Private

00144 ROMA
V.le di Val Fiorita, 86
Tel. +39 06 54.21.10.08
Fax +39 06 59.15.757

Il Presidente Nazionale
Dott. Mauro Potestio

Prot. 26/2018 MP/mu
Roma, 12 giugno 2018

Preg.ma
On. Giulia Grillo
MINISTRO DELLA SALUTE

SEDE

Onorevole Ministro Grillo,

Le rinnoviamo i nostri auguri per il gravoso incarico che è chiamata a svolgere in un momento di crisi per il nostro Servizio Sanitario Nazionale che penalizza sia i pazienti che le strutture sanitarie pubbliche e private.

Siamo consapevoli che alcuni provvedimenti che mirano al superamento di questa crisi, richiederanno periodi lunghi per produrre i loro effetti, sia per la loro elaborazione che per l'attuazione pratica.

Ci riferiamo in modo particolare alla correzione degli squilibri, oggi esistenti, fra regioni "virtuose" e non, e quello fra regioni in piano di rientro e quelle che non lo sono.

In relazione all'elaborazione del nuovo Tariffario per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, sottolineiamo che quanto realizzato finora, non è applicabile alla totalità delle strutture esistenti che andrebbero incontro a gravi crisi finanziarie e le porterebbero alla cessazione dell'attività.

Tale condizione avrebbe inevitabilmente riflessi negativi, sia sui cittadini che vedrebbero ridursi i servizi cui hanno diritto, sia sul personale dipendente che rischia la perdita del posto di lavoro.

Comprenderà bene come tutto ciò lascerebbe aperta per noi una sola via che è quella dei ricorsi alla Magistratura Ordinaria, con tutto ciò che ne consegue.

Siamo certi che Ella comprenderà la condizione attuale e riattivi un tavolo di trattativa che porti a risultati compatibili a tutti gli erogatori.

Inoltre sarebbe auspicabile una rivisitazione dei nuovi LEA e il ruolo e la regolamentazione dell'Assistenza Integrativa.

Esistono però problemi gravi che richiedono provvedimenti urgenti che possano dare risultati immediatamente apprezzabili.

Quanto riportato dall'ultima relazione del CENSIS i nostri Associati lo vivono quotidianamente nelle loro strutture, vedendo pazienti che rinunciano ad effettuare le prestazioni prescritte dai loro medici curanti e pazienti che sono costretti ad effettuare le prestazioni pagandole "di tasca propria".

Queste situazioni si sono verificate in seguito all'allungamento delle liste d'attesa, fenomeno questo, che si è notevolmente accentuato in questi ultimi mesi.

Era inevitabile che ciò accadesse in quanto la domanda ha avuto un costante aumento del 3% annuo, mentre i finanziamenti per la specialistica ambulatoriale ed anche per i ricoveri, non hanno avuto aumenti dal 2011 anzi, in alcune Regioni in piano di rientro, hanno avuto una regressione (un esempio eclatante è la situazione che si è venuta a creare nella Regione Calabria in questi giorni, che ha costretto le Strutture di Specialistica Ambulatoriale Private a sospendere il servizio per il SSR).

L'unico provvedimento che può risolvere in tempi brevi questa crisi, è uno stanziamento straordinario limitato nel tempo e vincolato alla riduzione delle liste d'attesa.

Nel ringraziarLa per l'attenzione, auspichiamo una collaborazione basata su un sereno confronto con Ella e i Funzionari del Ministero della Salute, che porti a ripristinare l'universalismo e la libertà di scelta del cittadino, principi fondamentali del nostro SSN, e che consenta la sopravvivenza delle nostre Strutture.

In attesa di incontrarLa, inviamo

Distinti saluti

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
Dott. Valter Rufini



IL PRESIDENTE NAZIONALE
Dott. Mauro Potestio

